

IL GIORNO

13 novembre 2022

Piazza Affari, volano le Pmi In Borsa 77 lombarde

Performance media del +7%. «Nel 2023 altri debutti, fashion e medical tech»

Nuove frontiere

L'APPELLO



Anna Lambiase Ceo Ir Top Consulting

«È necessario attrarre ulteriormente le Pmi attraverso regole armonizzate. La quotazione in Borsa deve essere considerata una leva strategica per aumentare la competitività nel medio e nel lungo periodo e valorizzare l'impresa»

I RISULTATI

L'integrazione che funziona. Dati sopra la media

Le Pmi lombarde registrano una capitalizzazione media pari a 42,1 milioni di euro e 17,2 milioni di raccolta di capitale in media (63% del totale del mercato) con una performance da lpo al 31 ottobre 2022 che si è attestata al +7%. L'integrazione Borsa-Euronext apre nuove opportunità

MILANO

La Lombardia traina la corsa delle piccole e medie imprese verso piazza Affari, con una crescita delle quotazioni su Euronext Growth Milan (Egm), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle Pmi ad alto potenziale che consente un accesso ai mercati azionari con un processo semplificato. Secondo i dati dell'Osservatorio Euronext Growth Milan, centro di ricerca creato da Ir Top Consulting, società milanese che accompagna le Pmi in Borsa, al 31 ottobre 2022 sono 182 le società quotate, con una capitalizzazione di mercato complessiva pari a 10,2 miliardi di euro (51,5 milioni di euro capitalizzazione media). In particolare, la Lombardia rappresenta il traino del mercato azionario con la presenza di 77 società, pari al 42% del totale delle quotate del mercato Egm. Appartengono principalmente al settore Technology Services (14), Finanze (13) e Commercial Services (12). Le Pmi lombarde registrano una capitalizzazione media pari a 42,1 milioni di euro e 17,2 milioni di raccolta di capitale in media (63% del totale del mercato) con una performance da lpo al 31 ottobre 2022 che in media si è attestata al +7%. «Per il 2023 stimiamo una crescita importante del numero di lpo rispetto al 2022 - spiega Anna Lambiase, Ceo di Ir Top Consulting - con un incremento correlato della capitalizzazione e una crescita dell'indice Ftse Italia Growth. I settori relativi ai nuovi collocamenti saranno rappresentati dal MedicalTech, Fashion/Luxury e Industrial. L'integrazione tra Borsa Italiana ed Euronext - prose-

gue - apre a nuovi scenari e opportunità tra i quali è auspicabile per i prossimi anni la creazione di una piazza paneuropea maggiormente attrattiva per le imprese che desiderano affacciarsi ai mercati dei capitali». Sulla semplificazione, inoltre, c'è ancora tanta strada da percorrere.

«In linea con il "libro verde" del Mef - sottolinea Lambiase - riteniamo che sia necessario attrarre ulteriormente le Pmi ai mercati di crescita anche attraverso regole armonizzate che favoriscano anche l'ingresso nel mercato italiano di nuovi investitori esteri, con conseguenti benefici per la raccolta in sede di ammissione alle negoziazioni, per i volumi scambiati, e di conseguenza, per la liquidità del mercato nel suo complesso». La quotazione in Borsa per le Pmi non è solo un'operazione di finanza straordinaria, una modalità per raccogliere capitale e favorire il finanziamento di progetti innovativi, ma «deve essere considerata leva strategica per aumentare la competitività delle aziende nel medio lungo termine e valorizzare l'impresa; è uno strumento integrato che accelera il processo di crescita e permette alle società di tornare sul mercato con una maggiore forza contrattuale, commerciale e patrimoniale». L'obiettivo è quello di replicare modelli di successo in altri Paesi europei, come la Francia. Un confronto Milano-Parigi al centro del libro "Euronext Growth Milan ed Euronext Growth Paris: mercati di crescita per le Pmi a confronto" scritto da Lambiase e dal prof della Bocconi Filippo Annunziata.

Andrea Gianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

